

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	GESTIONE CONTENZIOSO: valutazione di avviare azioni legali e/o resistere ad azioni legali	<ul style="list-style-type: none"> - potenziale esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti; - elevato numero di contenziosi gestiti dal Servizio Avvocatura; - elevato grado di complessità dei contenziosi. 	<ul style="list-style-type: none"> - omissioni o ritardi nella proposizione dell'azione o nella costituzione in giudizio mancante/carente istruttoria e trasparenza, nei termini di legge, nella decisione di costituzione/non costituzione errata/distorta - rappresentazione della situazione fattuale da parte degli uffici interessati alla vicenda - pressioni o condizionamenti per spingere l'azione in giudizio o la non costituzione in giudizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - contrasto fra parte tecnica e parte politica sulla costituzione o meno in giudizio; - elevato numero di azioni intraprese a cui corrispondono esiti sfavorevoli 	<ul style="list-style-type: none"> - applicazione del <i>“Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura”</i> e delle circolari interne; - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - supporto tecnico da parte del servizio interessato alla vicenda - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione; - rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Avvocatura interna 	BASSO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Avvocati del Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
2	GESTIONE CONTENZIOSO: conferimento di incarico ad un legale esterno	<ul style="list-style-type: none"> - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza - elevato grado di discrezionalità 	<ul style="list-style-type: none"> - affidamento di incarico al solo fine di favorire il professionista nominato - affidamento dell'incarico ad un soggetto privo delle competenze specifiche richieste - infedele patrocinio da parte del professionista nominato - corresponsione di un compenso eccessivo rispetto ai parametri legali o rispetto a compensi liquidati ad altri professionisti per incarichi similari - conferimento di incarico a professionista che si trova in situazione di incompatibilità - nomina effettuata senza il coinvolgimento del servizio avvocatura - violazione degli obblighi di informativa da parte dell'avvocato nominato 	<ul style="list-style-type: none"> - insufficiente motivazione relativa alla scelta di conferire l'incarico ad un legale esterno - omessa pubblicità dell'incarico affidato - omesso coinvolgimento del servizio avvocatura - contrasto sull'affidamento dell'incarico a soggetto esterno 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione della decisione con il servizio interessato alla vicenda e con il servizio avvocatura - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 e garanzia di corretta esecuzione del correlato "accesso civico" - applicazione del <i>“Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura”</i>; - stesura di un disciplinare che evidenzia gli obblighi dell'avvocato esterno relativi all'informativa costante sull'andamento della causa al Dirigente e al Servizio Avvocatura 	MEDIO ALTO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: predisposizione e deposito degli atti difensivi e produzione in giudizio dei documenti	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti;	- atti di contenuto carente per agevolare la controparte - atti e documenti depositati oltre le scadenze previste - mancata produzione dei documenti da parte degli uffici al servizio Avvocatura	- reiterata mancata produzione di documenti e relazioni nei termini assegnati dall'Avvocatura; - reiterata produzione tardiva di documenti e relazioni da parte degli uffici	- coinvolgimento degli uffici interessati nella predisposizione degli atti e nella individuazione dei documenti da produrre - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura" e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale alla struttura burocratica; - predisposizione da parte degli uffici di relazioni esplicative sui fatti di causa da trasmettere all'Avvocatura	BASSO	Dirigente competente per materia Servizio Avvocatura	misure soggette ad attuazione permanente
4	GESTIONE CONTENZIOSO: monitoraggio del contenzioso e comunicazione dei provvedimenti giudiziari agli uffici interessati	- difficoltà di controllo da parte degli uffici sul contenzioso	- omissione di comunicazioni agli uffici interessati - omesso monitoraggio - mancato rispetto dei termini procedurali - omesso coinvolgimento dei servizi interessati al contenzioso ove necessario	- scarsa conoscenza dello stato del contenzioso da parte dell'ufficio interessato alla vicenda	- Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura" e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi	MEDIO	Servizio Avvocatura	misure soggette ad attuazione permanente
5	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: conclusione accordi transattivi	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità; - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti;	- danno erariale - conclusioni di accordi svantaggiosi per l'ente - danno all'immagine per l'ente	- frequente e anomalo ricorso ad accordi transattivi per la soluzione delle controversie o per la prevenzione delle liti	- condivisione del testo dell'accordo con gli uffici interessati - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione delle Linee Guida adottate in attuazione del piano anticorruzione; - aggiornamento delle Linee Guida in relazione alle criticità riscontrate - controlli successivi di regolarità amministrativa	MEDIO ALTO	Dirigente competente per materia Segretario Generale Servizio Avvocatura Revisori dei conti Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
 DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
6	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: liquidazione compensi agli avvocati interni	- complessità del procedimento di conteggio dei compensi da liquidare	- liquidazione di compensi maggiori rispetto ai dovuti o omesso rispetto dei parametri legali - liquidazione di compensi per attività non svolte; - violazione del <i>“Regolamento sull’organizzazione, l’attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura</i>	- frequente numero di cause dichiarate di particolare importanza in assenza dei presupposti; - segnalazione di frequenti errori, a favore degli avvocati, nel conteggio dei compensi.	- Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del <i>“Regolamento sull’organizzazione, l’attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura”</i> e delle circolari interne - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Pubblicità legale del provvedimento di liquidazione con omissione dati personali - Standardizzazione della procedura di liquidazione - Applicazione del principio di rotazione nell’assegnazione degli affari consultivi e contenziosi	BASSO	PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi Responsabile ufficio personale	misure soggette ad attuazione permanente